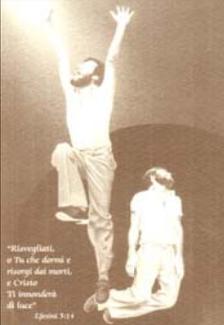


**Il Messaggero Cristiano**

# "Nasci di Nuovo!"

"In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio"  
(Giov.3:3)



A cura della Chiesa Cristiana Evangelica A.D.I. di Fabrizia (VV), via Vitt.Veneto, N°35

## Chi vuole il figlio?

Un uomo ricco e suo figlio amavano collezionare rare opere d'arte. Avevano di tutto nella loro raccolta, da Picasso a Raffaello, e spesso si sedevano insieme ad ammirare i loro grandi capolavori.

Quando scoppiò la guerra del Vietnam, il figlio andò a combattere. Era molto coraggioso e morì in battaglia per salvare un altro soldato. Ricevuta la notizia, il padre si addolorò profondamente per la perdita del suo unico figlio.

Un mese più tardi, poco prima di Natale, sentì bussare alla porta. C'era un uomo alla porta con un grande pacco fra le mani.

Egli disse: "Signore, lei non mi conosce, ma io sono il soldato per cui Suo figlio ha dato la vita. Quel giorno ha salvato molte vite, e stava portandomi in salvo quando una pallottola lo ha colpito al cuore ed è morto sul colpo. Parlava spesso di Lei e del Suo amore per l'arte". A questo punto il giovane tirò fuori il pacco: "So bene che non vale molto. Io non sono certo un grande artista, ma penso che Suo figlio lo avrebbe gradito".

Il padre aprì il pacco. Era un ritratto del figlio, dipinto da quell'uomo. Notò

con che timore riverenziale il soldato aveva immortalato nel dipinto la personalità di suo figlio. Il padre fu così colpito da quegli occhi che i suoi si riempirono di lacrime. Ringraziò l'uomo e si offrì di acquistare il ritratto. "Assolutamente, signore. Non potrei mai ricambiare quello che Suo figlio ha fatto per me. È un regalo!"



Il padre appese il ritratto sul suo caminetto e, ogni volta che accoglieva dei visitatori in casa, li portava a vedere

il ritratto di suo figlio prima di mostrarlo agli altri capolavori della sua collezione.

Sia l'acquirente che il pittore morirono alcuni mesi più tardi. Non essendoci eredi diretti si fece una grande vendita all'asta dei dipinti. Molte persone influenti accorsero, attratti dai grandi dipinti e dall'opportunità di acquistarne uno.

Sul palo c'era il dipinto del figlio. Il banditore d'asta picchiò il martelletto e disse: "Avvieremo l'offerta con questo ritratto del figlio. Quanto offrite per questo ritratto?"

Ci fu silenzio.

Poi una voce da dietro gridò, senza mezzi termini: "Vogliamo vedere i dipinti famosi, non questo". Ma il banditore d'asta insisté: "Qualcuno vuol fare



un'offerta per questo dipinto? Chi vuol avviare l'offerta? 100, 200 dollari?"

Un'altra voce, arrabbiata: "Non siamo venuti a vedere questo dipinto. Siamo venuti a vedere i Van Gogh, i Rembrandt. Passiamo alle vere offerte!"

Ma il banditore d'asta continuò imperterrito: "Il figlio! Il figlio! Chi vuole il figlio?"

Finalmente, giunse un'offerta dal fondo della stanza. Era il vecchio giardiniere dell'uomo e di suo figlio: "Offro 10 dollari per il dipinto". Essendo un uomo povero, era tutto quello che poteva permettersi.

"C'è qualcuno che ne offre 20?"

"Dateglielo per 10! Vediamo i capolavori".

"L'offerta è di 10 dollari. Qualcuno vuole offrirne 20?"

La folla cominciava a spazientirsi. Non volevano il ritratto del figlio, erano lì solo per fare buoni investimenti per le loro collezioni.

Il banditore sollevò il martelletto: "Dieci dollari e uno, e due... Venduto per 10 dollari!"

Un uomo seduto nella seconda fila gridò: "Oh! Ed ora vediamo la collezione!"

Ma il banditore d'asta posò il martelletto e disse: "Sono spiacente, l'asta è finita".

"E i dipinti?"

"Mi spiace ma quando sono stato chiamato per condurre questa vendita all'asta, mi è stato detto di una clausola segreta del testamento. Una clausola che non avrei potuto rivelare fino a questo momento. Solo il dipinto del figlio doveva essere venduto all'asta e chiunque lo avesse comprato avrebbe ereditato tutta la proprietà, inclusi i dipinti. Spetta tutto all'uomo che ha voluto il figlio!"

2000 anni fa Dio ha dato Suo Figlio a morire sulla croce. E il Suo messaggio oggi è simile a quello del banditore: "Il Figlio! Il Figlio! Chi vuole il Figlio?"

Perché chiunque sceglie il Figlio, con Lui ottiene tutto.

## E Dio disse: "Sia luce!" E luce fu. (Gen.1:3)

Davanti a questa autorevole e solenne frase, gli esseri umani sentono, e lo devono ammettere, percepiscono, la distanza che c'è da quel "principio" dove nessun essere umano era presente e la sete di conoscenza che ogni essere umano si trova dentro di sé. In realtà il libro della Genesi introduce i credenti nati di nuovo in un'atmosfera di adorazione di Colui che ha creato ogni cosa. La vita di ogni singolo essere umano è perennemente davanti a Dio in quanto, come dice l'apostolo, *in Lui viviamo, ci muoviamo e siamo* (Atti



17:28). Se comprendiamo questo allora abbiamo bisogno di essere nella luce perché Dio è luce.

Ogni giorno l'uomo disubbidisce alla luce che lo ha creato, danneggiando la sua vita spirituale. Molti ignorano che vi sono relazioni tra la malattia e il peccato commesso; Gesù lo disse: "Va e non peccare

*più affinché non ti accada di peggio*" (Giov.5:14). In Giovanni 1:9 è scritto: "La vera luce che illumina ogni uomo stava per venire nel mondo. Ricordiamo di nuovo: siamo in vita perché Dio ci illumina per farci esistere; ma non tutti sanno che Dio è l'unico che può essere conosciuto veramente più di qualsiasi altra persona, molti credono che sia lontano, ma Egli è veramente vicino. Gloria a Dio.

Ogni uomo ha bisogno di essere spronato a riflettere dinanzi alla manifesta potenza della creazione e, di conseguenza, davanti alla Sua stessa esistenza. La tua reale debolezza e piccolezza davanti a questo brano non deve scoraggiarti, Gesù lo disse: "Beati coloro che avranno creduto".

Dio vuole che l'uomo riconosca che la sua esistenza ha una sola risposta: ubbidire a Dio, anziché alle teorie e idee umane. Anche Pietro in piena luce sul monte disse: "Facciamo tre tende... è bene stare qui" (Mar.9:5). Ma Dio lo interruppe dicendo: *Questo è il mio diletto Figlio in cui mi sono compiaciuto: ascoltatelo*" (Mat.17:5), che significa: "ubbiditegli!".

Rispondere a Gesù con fede che ubbidisce è l'inizio della vera luce per noi. Ricordiamo:

qualsiasi cosa accada, in qualunque posto ci troviamo, noi siamo sempre presenti davanti a Dio in Cristo Gesù nostro Signore, Salvatore e Maestro. È scritto che Dio trasforma le tenebre in luce, in quelli che hanno creduto. Per mezzo di Cristo tu sei pienamente accettato; credilo, e anche tu sperimenterai che "la luce è buona". Se ancora non sei un credente nato di nuovo, sappi che Dio è luce; cioè vita, e tu hai bisogno di lui per essere membro della famiglia di Dio ed essere trovato scritto nel libro della vita dell'Agnello (Apoc.13:8). In Apocalisse è scritto: "A chi vince io darò una pietra bianca con un nome nuovo che solo colui che lo riceve conosce" (Apoc.2:17).

Antonello Daniele

## Guarito dal tumore

*Il Signore ancora oggi può guarire chi va a Lui con fede*

Ho conosciuto il Signore all'età di ventun'anni entrando in una Chiesa Cristiana Evangelica. Per anni sono passato davanti a quel luogo, finché un giorno ho sentito l'irrefrenabile impulso di varcarne la soglia.

Ho ascoltato così per la prima volta la predicazione della Parola di Dio e ho sentito subito che il messaggio era rivolto proprio a me. Quella Parola mi convinceva di peccato, mi diceva che ero un peccatore e dovevo rifugiarmi in Dio. Ho deciso di frequentare ancora i culti e il Signore ha continuato a parlarmi, esortandomi a "nascere di nuovo".

Ho accettato Gesù come mio Salvatore attraverso la lettura del Nuovo Testamento che mi era stato regalato. Lo leggevo ogni volta che avevo tempo perché sentivo che Dio mi parlava. Poco dopo mi sono battezzato in acqua e una sera, mentre pregavo, sono stato battezzato con lo Spirito Santo, secondo l'esperienza biblica di Atti capitolo 2.

Tre anni fa mi era stato diagnosticato un tumore maligno. Sottoposto a scintigrafia, i dottori mi avevano detto che il tumore era diffuso nelle ossa e che avevo da sei mesi a due anni di vita.

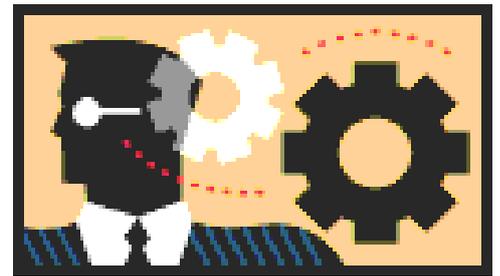
Ho chiesto allora al mio pastore l'unzione dell'olio, secondo l'insegnamento della Parola di Dio: "C'è qualcuno tra voi infermo? Chiami gli anziani della chiesa, e preghino essi su lui, ungendolo d'olio nel nome del Signore; e la preghiera della fede salverà il malato, e il Signore lo ristabilirà..." (Giacomo 5:14-15). Dopo l'unzione, ho sentito dentro di me la certezza che ero guarito, che il Signore aveva operato. Trascorsi quindici giorni, ho fatto un'altra scintigrafia ossea che è risultata completamente negativa. Gloria a Dio!

Quando ho portato i nuovi esami clinici al dottore che mi aveva in cura, questi stentava a credere alla seconda scintigrafia, quella dopo il miracolo! Da allora sono trascorsi tre anni e i controlli, che ho ripetuto periodicamente, continuano ad attestare che il male non esiste più.

Invito ogni lettore ad accettare Gesù come personale Salvatore e a pregare il Signore, che ancora oggi può guarire chi va a Lui con fede.

Mimmo Violi

## Riflessioni



**La natura ci insegna che il perpetuo benessere non fa bene a nessuna creatura. L'avversità fa più per il nostro sviluppo di qualsiasi altro fattore: ci aiuta a concentrarci, ad eliminare le cose non essenziali e a dedicarci a ciò che è veramente importante.**

=====

**Per la strada del dopo si arriva alla casa del mai.**

=====

**Quelli che sanno parlare, sanno anche quando!**

=====

**Alcune persone pensano di avere bisogno di una fede grande tanto quanto una montagna per spostare un granello di senape.**

=====

**Amami quando meno lo merito perché sarà quando ne avrò più di bisogno.**



Dio, per mezzo del profeta Isaia, annunciò al suo popolo una delle più importanti leggi che avrebbe potuto tenerlo lontano dal peccato e dalla condanna, oltre che dalla confusione di questa pratica sacrilega e diabolica. "Se vi si dice: «Consultate quelli che evocano gli spiriti e gli indovini, rispondete: il Signore ci dirige a consultare gli oracoli di Dio! Ci si rivolgerà forse ai morti in favore dei vivi?»" (Isaia 8:19). I profeti e i loro scritti (le Sacre Scritture), non hanno mai parlato, né suggerito lontanamente, di consultare maghi e indovini. Anzi, è una pratica, questa, chiaramente condannata nella Bibbia. Qui si parla precisamente di quelli che evocano gli spiriti. Riferimento agli spiriti dei morti, come spiega lo stesso verso: "Ci si rivolgerà forse ai morti in favore dei vivi?".

Eppure, lentamente (ci sono voluti alcuni secoli), ma inesorabilmente, que-

## AI MORTI IN FAVORE DEI VIVI

**Se vi si dice: "Consultate quelli che evocano gli spiriti e gli indovini, quelli che sussurrano e bisbigliano", rispondete: "Un popolo non deve forse consultare il suo Dio? Si rivolgerà forse ai morti in favore dei vivi?"**

**Alla legge! Alla testimonianza!" Se il popolo non parla così, non vi sarà per lui nessuna aurora!**

Isaia 8:19,20

sta pratica si è fatta strada, assumendo però, in maniera molto subdola, una forma di "pietà cristiana" (confr. 2Tim.3:5).

Che si voglia o no, che si neghi o meno, l'essenza di questa pratica è presente nell'invocazione rivolta a coloro che sono fisicamente morti, perché, effettivamente, ci si rivolge al loro spirito.

Non c'è bisogno di rivolgersi al medium (o "sensitivo"); queste persone morte (per esempio, i "santi" del cattolicesimo) possono ascoltare la tua invocazione ovunque tu sia, in qualsiasi momento e, come se non bastasse, essi sono in grado di ascoltare la preghiera loro rivolta nello stesso momento da milioni di persone sparse sulla faccia della terra (prerogativa esclusivamente divina, cioè di Dio, l'unico ad essere onnipresente ed onnisciente).

Tutto ciò non ha niente a che fare con l'Evangelo di Cristo, anzi, è in netto contrasto con esso.

Oh, se anche tu ti rivolgessi alla Bibbia, sapresti come cercare il nostro Dio e verresti alla conoscenza del Suo pensiero intorno a ciò, e non solo: scopriresti il Suo meraviglioso "programma"

per la tua vita. Tu vedresti e conosceresti ciò che è buono e ciò che Dio richiede da te. Scegli di dare ascolto alla Parola di Dio e ti ritroverai a rivolgerti correttamente al tuo Creatore per mezzo di Colui che è "il Vivente" (Luca 24:5; Apoc.1:18); l'Avvocato presso il Padre (1Giov.2:1); l'unico Mediatore fra Dio e gli uomini (1Tim.2:5); il Sommo Sacerdote che vive sempre per intercedere per noi (Ebr.7:25). "Alla legge ed alla testimonianza!"; cioè, alla Sacra Scrittura (o Bibbia).

"Se il popolo non parla così, non vi sarà per lui nessuna aurora!". Ovvero, se non si ritorna con tutto il cuore alla Parola di Dio, il risultato, come ci dicono i versi successivi, sarà disastroso:

"Andrà peregrinando per il paese, affamato, affamato; quando avrà fame, si irriterà, maledirà il suo re e il suo Dio; volgerà lo sguardo in alto, lo volgerà verso terra, ed ecco, non vedrà che difficoltà, tenebre, oscurità piena d'angoscia; sarà sospinto in mezzo a fitte tenebre" (vv.21,22).

Non è già questa la condizione di coloro che non conoscono Dio?

Franco Ienco

## Pakho

Il mio nome è Pakho, ho 17 anni e voglio raccontarvi ciò che il Signore ha fatto nella mia vita.

Purtroppo ho passato un'infanzia molto triste perché nella mia famiglia c'erano molti problemi: mio padre beveva molto ed era sempre ubriaco.



In casa mia non c'era affetto e ancora meno ce n'era nella mia vita, fino a quando io e i miei due fratelli non andammo a vivere con mia zia. Fu proprio mia zia a parlarmi di un Dio vivente che poteva darmi l'affetto, la consolazione e l'amore di cui avevo bisogno. Io accettai il Signore e Lui mi ha dato tutto quello che il mio cuore aveva sempre desiderato e ancora di più: la vita eterna.

Pace a tutti.

Pakho

## La miniera inondata



Fra i suoi compagni della miniera, Renato faceva contrasto per la sua condotta e le sue parole. Costoro lo prendevano per un debole e si beffavano di lui: "Lascia perdere la tua religione, va bene per le donne!", era il loro ritornello.

Il giorno dell'incidente, Renato era in fondo al pozzo, e mentre lavorava vicino all'ascensore, un rumore d'acqua sempre più forte gli fece capire la situazione: la miniera era inondata. Avrebbe dovuto risalire in fretta e lasciar morire i suoi compagni che non erano affatto pronti ad incontrare Dio? Un giovane manovale era lì vicino. Senza esitare, Renato lo spinse nella cabina dicendogli: "Va' a dire subito che cerchiamo un rifugio in fondo alla galleria di destra". Poi corse a raggiungere gli uomini della sua squadra e li avvertì del pericolo invitandoli a seguirlo con i loro picconi. Egli scavò con loro una camera elevata dove si rifugiarono attendendo i soccorsi.

Gli scampati furono raggiunti soltanto cinque giorni dopo. Molti di loro erano stati toccati dall'atteggiamento di quel giovane, dalla sua fiducia totale in Gesù Cristo, dall'oblio di se stesso dimostrato durante quei giorni di attesa angosciosa, e accettarono la salvezza mediante la fede. "Io credevo che la religione andasse bene per i deboli - disse uno di loro - ma se la Bibbia può condurre un timido a rischiare la sua vita per parlarci del Salvatore, ciò significa che essa è veramente il libro di Dio".



### IL PORTAFORTUNA DEL VECCHIO SOLDATO

Al tempo dei pionieri, negli Stati Uniti, un povero vecchio, attraversando un giorno un villaggio, bussò alla porta di una casa per chiedere del pane. Il proprietario che gli aprì notò che egli portava attorno al collo un astuccio attaccato ad un nastro. Il vecchio spiegò che si trattava di un portafortuna che gli era stato dato molti anni prima in occasione del suo definitivo congedo dall'esercito. Lo aprì, ne uscì un documento sgualcito che tese al suo interlocutore. Costui, esaminandolo, scoprì che si trattava di un certificato di congedo rilasciatogli dall'armata federale e firmato nientemeno che dal generale Giorgio Washington in persona, e che dava diritto al suo possessore ad una pensione vitalizia durante la vita. Il vecchio soldato, costernato, apprese che per circa trent'anni aveva portato su di sé la promessa di una rendita con la quale tutti i suoi bisogni sarebbero stati soddisfatti! A causa del fatto che non ne aveva reclamato l'esecuzione, era stato per tutti quegli anni un indigente mantenuto dalla pubblica carità. Storia incredibile, purtroppo vera, che rassomiglia a quella di molti credenti. Dio ci ha fatto delle promesse; Egli mette le sue ricchezze spirituali a nostra disposizione e noi, invece di approfittarne, ci accontentiamo di una vita mediocre, mentre le ricche provviste di Dio rimangono inutilizzate.

#### PER RIDERE

##### SUPERSTIZIONE:

-Un gatto nero porta sfortuna?  
-Ciò dipende dal fatto se tu sei un topo o meno!



Ho appena scoperto che la mia Bibbia ha la pagina 666... Cosa faccio???... Cosa significa????

**Il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo e gli uomini hanno preferito le tenebre alla luce, perché le loro opere erano malvagie.**

Giovanni 3:19

#### Luce senza fine

*Luce senza fine  
Rechi Tu nei cuori,  
Togli via il peccato  
Doni il Tuo ristoro*

F. Bazzarelli (Amantea)

L'Amore è un dono di Dio; chi lo rifiuta è già morto in vita; chi lo riceve vivrà anche se muore.

*"ma quella che si abbandona ai piaceri, benché viva, è morta" (1 Timotea 5:6)*

*Gesù le disse: "Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; e chiunque vive e crede in me, non morirà mai. Credi tu questo?" (Giovanni 11:25,26)*

### Ascolta "NASCI DI NUOVO!"

**Un programma evangelico trasmesso ogni Sabato dalle ore 13.30 alle 14.10 e Domenica dalle ore 07.00 alle 8.00 sulle frequenze di RS98 (Radio Serra) FM 98.00 - 100.500.**

Sei un cristiano "nato di nuovo" e desideri dare la tua testimonianza nel corso del programma? Puoi farlo sia partecipando personalmente, sia telefonando al numero 096371669 per un collegamento telefonico.

Se, invece, non hai ancora fatto l'esperienza personale della Nuova Nascita, ma vuoi saperne di più su questi argomenti, la tua telefonata ci è altrettanto gradita. (per informazioni: 3396451579)



*Ecco alcuni indirizzi dei luoghi e orari degli incontri nella zona: vieni a farci visita!*



Acquaro (VV), via Provinciale (presso mobilificio V.Galati) Sabato. ore 18.30 tel. 0963-353477  
 Ariola di Gerocarne (VV), via Mancusa Domenica ore 08.30 tel. 0963-353477  
 Badolato (CZ), via Leningrado, 8 Merc.-Sab. ore 18.00 tel. 0967-23473  
 Cardinale (CZ), C.da Condina, 11; Martedì alle ore 18.00 tel. 0967543028  
 Cassari Nardodipace (VV), via Kennedy Giov. ore 18.00; Domenica ore 17.00 tel. 0964410511  
 Chiaravalle Centrale (CZ), Scesa Foresta Mart. e Ven. ore 18.00; Dom. 09.45 tel. 3289562103  
 Fabrizia (VV), via Veneto, 35 Mercoledì ore 18.00; Domenica 10.30 tel.0963311262; cell.3396451579  
 Gasperina (CZ), C.so G.Mazzini, Domenica ore 09.30; tel. 0961-780625  
 Monsoreto (VV), C.so Umberto I, 117 (abitaz. Barbusca) Giovedì. ore 19.00 tel. 0963-353477  
 Montepaone (CZ), via L. Da Vinci, 27 Sabato ore 18.00 tel. 096749354  
 Petrizzi (CZ), via Canistrà, 12 Merc. e Ven. ore 18.00; Dom. 10.00 tel. 096794146  
 San Vito sullo Ionio, via Reg. Elena, 31 Mart.-Giov. ore 18.45; Dom. 10.00 tel. 096794372  
 Satriano (CZ) Rione Trieste Giov. ore 18.30; Sab. 18.00; Dom. 18.00 tel. 0961780625  
 Serra S.Bruno (VV) via Gramsci, Mart. ore 18.30; Dom. ore 10.15 tel. 0963-70042  
 Soriano (VV) ctr. Fatima,51; a Martedì alterni alle ore 19.00 tel. 0963311262; cell. 3396451579  
 Soverato (CZ) via A.Guarasci Merc. ore 18.30; Dom. 096723473  
 Staletti (zona centro) (CZ) Mercoledì alle ore 18:00 tel. 0967521854; cell. 3391268332

Redaz.: Franco Ienco, via Roma,42; 89823-Mongiana (VV) tel. 0963311262; cell. 3396451579  
 email: [fricnc@tin.it](mailto:fricnc@tin.it) - sito internet: <http://xoomer.alice.it/fraienco>